



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

Via Ugo Bassi n. 1 Tel. 0941/919226 fax 0941/919404
e-mail: comunemirto@comune.mirto.me.it
Pec: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

DETERMINA SINDACALE

N. 07 del 12/12/2014

OGGETTO: *Revoca degli Assessori della Giunta Comunale di Mirto, nonché la nomina a vice sindaco.*

IL SINDACO

Richiamato il proprio provvedimento n.4 del 21 maggio 2012 con cui lo scrivente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 7/1992 e ss.mm.ii. ha provveduto alla nomina dei sottoelencati assessori Comunali:

- Massimo Calà, con delega delle proprie attribuzioni nelle seguenti materie: Politiche scolastiche ed educative, Semplificazione amministrativa ed innovazione tecnologica, Bilancio e programmazione, Rifiuti.
- Calogero Destro Fiore, con delega delle proprie attribuzioni nelle seguenti materie: Beni Culturali, Sport, turismo, spettacolo, Informatizzazione, Servizi di rete e telecomunicazioni.
- Gianni Ignazio Valeri, con delega delle proprie attribuzioni nelle seguenti materie: Tutela ambientale e ecologia, Viabilità, Servizi manutentivi, Energia alternativa, Verde pubblico, arredo urbano, Agricoltura.

Richiamato il proprio provvedimento n.1 del 28 febbraio 2014 con cui lo scrivente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 7/1992 e ss.mm.ii. ha provveduto alla nomina dell'Assessore Comunale Giulia Raffiti, con delega delle proprie attribuzioni nelle seguenti materie: Servizi sociali, Politiche giovanili, Politiche di sostegno per la disabilità e per la famiglia, Pari opportunità, Valorizzazione delle frazioni.

Richiamato il proprio provvedimento n.5 del 21 maggio 2012 con cui lo scrivente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 7/1992 e ss.mm.ii. ha provveduto alla nomina a vice sindaco all'Assessore Comunale Massimo Calà.

Considerato che l'art. 12 della L.R. 7/1992 e sue modifiche ed integrazioni prevede che "*il Sindaco può, in ogni tempo, revocare uno o più componenti della Giunta. In tal caso, egli deve, entro sette giorni, fornire al Consiglio Comunale circostanziata relazione sulle ragioni del provvedimento sulla quale il Consiglio Comunale può esprimere valutazioni. Contemporaneamente alla revoca, il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi Assessori*";

Considerato che nelle ipotesi in cui si intende ricorrere all'istituto della revoca di cui al precedente capoverso il Sindaco può enunciare i più ampi apprezzamenti di fatto e le più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativo rimessigli in via esclusiva;

Considerato, altresì, che le attuali condizioni di criticità che parte del Consiglio Comunale evidenzia nei confronti del Sindaco.

Considerato che la mozione di sfiducia avanzata da parte di alcuni Consiglieri potrebbe inevitabilmente mettere, anche minimamente, in discussione l'ottimo impegno e i risultati raggiunti dalla mia Giunta.

Dato atto che la valutazione politico-amministrativa, è rimessa al Sindaco, cui compete ogni e qualsivoglia competenza in materia, e a cui compete l'autonoma scelta dei componenti la Giunta Municipale.

Ritenuto che:

- ormai da più di due mesi la crisi politica all'interno di tutta la maggioranza, culminata nella richiesta di mozione al Sindaco, ha portato alla paralisi di qualsiasi azione amministrativa degli assessori, rendendo invano l'entusiasmo e abnegazione che hanno dedicato in questi anni alle problematiche dei cittadini mirtesi;
- tale impegno profuso con onestà e fedeltà non può essere vanificato e sperperato, ma va protetto e non può essere messo in discussione da una crisi politica non generata da loro;
- in questo contesto, è mio preciso dovere sottrarre dal giudizio iniquo i miei assessori da coloro che fanno della politica una battaglia personale, senza considerare l'operato prezioso che hanno dedicato a questo Comune.

Ciò premesso ritengo che l'unico modo per mettere al riparo il loro operato da giudizi becери e strettamente personali è quella di revocare le deleghe da me assegnate; in quanto il valore individuale di ognuno si pone al di sopra da ogni giudizio politico, e va sempre preservato.

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Vista la L.R. n.7/92;

Vista la L.R.n.6 del 5/4/2011;

DETERMINA

- a) **Di revocare**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono materialmente riportate anche se non materialmente trascritte, a Massimo Calà, l'incarico di Assessore con delega a vice sindaco della Giunta Comunale di Mirto conferitogli con propri provvedimenti n.4 e n.5 del 21.5.2012. In virtù della presente revoca, avocare a sé tutte le attribuzioni delegate al predetto Assessore con propria determina n.4 del 21.5.2012.
- b) **Di revocare**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono materialmente riportate anche se non materialmente trascritte, a Giulia Raffiti, l'incarico di Assessore della Giunta Comunale di Mirto conferitogli con propri provvedimenti n.1 del 28.2.2014. In virtù della presente revoca, avocare a sé tutte le attribuzioni delegate al predetto Assessore con propria determina n.1 del 28.2.2014.

- c) **Di revocare**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono materialmente riportate anche se non materialmente trascritte, a Calogero Destro Fiore, l'incarico di Assessore della Giunta Comunale di Mirto conferitogli con propri provvedimenti n.4 del 21.5.2012. In virtù della presente revoca, avocare a sé tutte le attribuzioni delegate al predetto Assessore con propria determina n.4 del 21.5.2012.
- d) **Di revocare**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono materialmente riportate anche se non materialmente trascritte, a Gianni Ignazio Valeri, l'incarico di Assessore della Giunta Comunale di Mirto conferitogli con propri provvedimenti n.4 del 21.5.2012. In virtù della presente revoca, avocare a sé tutte le attribuzioni delegate al predetto Assessore con propria determina n.4 del 21.5.2012.
- e) **Di comunicare** il presente provvedimento al Consiglio Comunale, all'Assessorato Reg.le agli Enti Locali e alla Prefettura di Messina.
- f) **Dare atto** che il presente provvedimento ha effetto immediato;.
- g) **Notificare** copia del presente all'interessato.


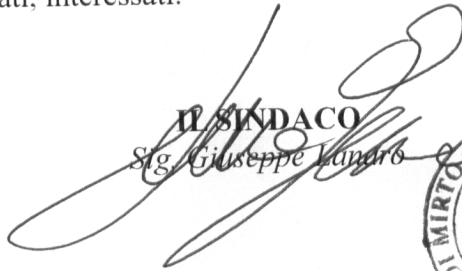
Rende noto

- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
- che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Dispone che il presente provvedimento sindacale sia reso noto mediante:

- la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Mirto;
- la trasmissione ai soggetti, pubblici e/o privati, interessati.

IL SINDACO
Sig. Giuseppe Landro



Affissa all'Albo Pretorio il 12-12-2014, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale della presente determinazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 12-12-2014 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Mirto, li _____

**Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Viviana Fugazzotto**

In data.....copia della presente determinazione viene trasmessa ai Capo-gruppo.

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to Sig.ra Rosaria Lo Presti**
